



Strade Provinciali della Provincia di Savona

Lavori di:

SFALCIO ERBA 2022_2023

Importo Euro 775.920,00



SFALCIO ERBA

D.U.V.R.I.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Maurizio ZERBINI

Data Marzo 2022	Finanziamento Provincia di Savona		8
File	Bilancio	Scala	

INTRODUZIONE

I riferimenti normativi e le linee guida per l'elaborazione del seguente documento sono:

- D.Lgs. 81/08 art. 26, comma 3
- Circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubblicata sulla GU n. 64 del 15.3.2008)
- Il D.Lgs 30.4.1992 n. 285 (Codice della Strada)
- Il D.P.R. 16-12-1992 n. 495 (Regolamento del Codice della Strada)

Il D.Lgs. 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07 prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L.123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del Datore di Lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi ed interferenze (DUVRI) che deve essere allegato al contratto di appalto dell'opera.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 81/08, in caso di affidamento dei lavori a una impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda , o di una singola unità produttiva della stessa , nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima , in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro Committente , ai sensi del 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, ha l'obbligo di promuovere tali attività di cooperazione e coordinazione elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singole lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs 81/08.

CRITERI UTILIZZATI

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSA DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuando procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate al loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti:

- le aree di lavoro
- la durata delle attività
- i veicoli
- le macchine
- le attrezzature
- le sostanze
- i preparati
- i materiali utilizzati

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrice ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle Forze dell'Ordine (Polizia Stradale, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

OGGETTO:

Servizio relativo alle operazioni di sfalcio erba lungo le strade provinciali – Annualità 2022_2023.

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO :

Lotto	Costo servizio	Costo manodopera	Totale servizio soggetto a ribasso	Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	Importo a base di appalto
1	€ 51.480,00	€ 42.120,00	€ 93.600,00	€ 2.500,00	€ 96.100,00
2	€ 52.305,00	€ 42.795,00	€ 95.100,00	€ 2.640,00	€ 97.740,00
3	€ 55.220,00	€ 45.180,00	€ 100.400,00	€ 3.010,00	€ 103.410,00
4	€ 48.840,00	€ 39.960,00	€ 88.800,00	€ 2.130,00	€ 90.930,00
5	€ 73.370,00	€ 60.030,00	€ 133.400,00	€ 2.940,00	€ 136.340,00
6	€ 59.785,00	€ 48.915,00	€ 108.700,00	€ 2.780,00	€ 111.480,00
Totali	€ 341.000,00	€ 279.000,00	€ 620.000,00	€ 16.000,00	€ 636.000,00

DURATA DEL SERVIZIO IN APPALTO : Annualità 2022_2023

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

Le attività oggetto della presente valutazione dei rischi da interferenza si svolgono lungo le strade urbane ed extraurbane del territorio della provincia di Savona.

Fase A: trinciatura erba o rami con utilizzo di apposita macchina operatrice;

Fase B: finitura bordi con l'uso di decespugliatore;

Fase C: raccolta dell'erba e dei materiali di risulta con uso di attrezzi manuali (soffiatore, scopa, rastrello)

ATTIVITA' CHE COMPORTANO COOPERAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI:

personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici

PERSONALE GENERICAMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI AZIONE:

Il personale che può trovarsi in maniera generica e casuale o occasionale a contatto con le attività su descritte è il seguente:

- personale della Provincia di Savona che effettua supervisione e controllo;
- personale di altre imprese appaltatrici;
- personale di eventuali subappaltatori
- utenti stradali;
- Forze dell'ordine;
- Personale di soccorso quali VVFF, ambulanze, Protezione Civile ecc.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

In attuazione delle disposizioni contenute nel d.l. 23 febbraio 2020 n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e dei successivi provvedimenti intervenuti in materia di contenimento dei contagi, l'Appaltatore si impegna, ad osservare e a far osservare, per tutta la durata dell'appalto, il Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri “ di cui all'Allegato 6 del D.P.C.M. del 26.04.2020 nonché di ogni altra disposizione speciale successiva emanata per la salvaguardia della salute pubblica dallo Stato o dalla Regione.

MISURE ORGANIZZATIVE

1. Tutti i mezzi e le attrezzature in servizio dovranno essere omologati, revisionati e comunque in regola per la circolazione stradale, conformi alle prescrizioni del Codice della Strada, nonché forniti dei relativi libretti d'uso e di manutenzione;
2. Tutti i mezzi dovranno essere dotati di luci di ingombro, di lampeggiatore sul tetto della cabina e di targhe identificatrici e di segnalazione come riportato nel capitolato d'oneri;
3. Tutti i mezzi e le attrezzature, pronti per l'intervento, dovranno essere preventivamente verificati in termini di efficienza e funzionalità prima dell'effettivo utilizzo in servizio;
4. Tutti i mezzi dovranno essere dotati di lampade portatili di emergenza e di segnalamento.

OBBLIGHI E DIVIETI

1. Tutto il personale impiegato dovrà indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada;
2. Tutto il personale dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
3. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere sottoposti alla manutenzione, secondo le modalità e prescrizioni contenute nei libretti d'uso e di manutenzione, nei depositi e ricoveri dell'appaltatore al fine di garantirne la perfetta efficienza e funzionalità;
4. Tutti i mezzi dovranno avere a bordo un idoneo estintore opportunamente revisionato;
5. Tutto il personale addetto alle operazioni previste in appalto dovrà essere informato e formato sia sui rischi dell'attività che andrà ad eseguire che sui libretti d'uso delle macchine e delle attrezzature in dotazione;
6. E' vietato l'uso di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa;
7. Durante l'esecuzione di qualsiasi lavorazione e fornitura l'appaltatore dovrà usufruire del solo personale dipendente o in subappalto.
8. Tutti i mezzi dovranno essere corredati di cartello passaggio obbligatorio per veicoli operativi con freccia girevole e due lampade alogene (\varnothing 230 mm) intermittenti come figura 398 formato c nuovo c.d.s.
9. Sui mezzi dovranno essere predisposti, lampade portatili di emergenza e di segnalamento e una paletta da moviere.
10. Una cassetta medica di contenuto idoneo alle mansioni da svolgere
11. Sui mezzi dovrà essere presente una motosega e relativi DPI

VERIFICHE EFFETTUATE

Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alle normative vigenti, omologati ed idonei alla circolazione stradale; in qualunque momento la stazione appaltante potrà eseguire verifiche e controlli sui mezzi in servizio, sui relativi conducenti e sui depositi/ricoveri previsti dall'appaltatore.

COMMITTENTE

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: **PROVINCIA DI SAVONA**
Indirizzo: **Via Sormano, 12**
Città: **Savona (SV)**
Telefono / Fax: **019/83131 - 019/8313269**

nella Persona di:

Nome e Cognome: **Ing. Vincenzo Gareri**
Qualifica: **Dirigente del Settore Viabilità**
Indirizzo: **Via Sormano, 12**
Città: **Savona (SV)**
Telefono / Fax: **019/83131 - 019/8313269**
Partita IVA/C.F.: **00311260095**

RESPONSABILI

PROGETTISTA:

Nome e Cognome: **Geom. Maurizio ZERBINI**
Qualifica: **Responsabile del Servizio manutenzioni stradali ordinari e segnaletica**
Indirizzo: **Via Sormano, 12**
Città: **Savona (SV)**
CAP: **17100**
Telefono / Fax: **019/8313377 - 019/8313269**
Indirizzo e-mail: m.zerbini@provincia.savona.it

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE:

Lotti: 1-2
Nome e Cognome: **Geom. Marco COZZA**
Qualifica: **Responsabile tecnico**
Indirizzo: **Via Sormano, 12**
Città: **Savona (SV)**
CAP: **17100**
Telefono / Fax: **019/8313286 - 019/8313269**
Indirizzo e-mail: m.cozza@provincia.savona.it

Lotti: 3-4
Nome e Cognome: **Geom. Maurizio ZERBINI**
Qualifica: **Responsabile tecnico**
Indirizzo: **Via Sormano, 12**
Città: **Savona (SV)**
CAP: **17100**
Telefono / Fax: **019/8313254 - 019/8313269**
Indirizzo e-mail: m.zerbini@provincia.savona.it

Lotti: 5-6
Nome e Cognome: **Geom. Giancarlo ORSI**
Qualifica: **Responsabile tecnico**

Indirizzo: **Via Sormano, 12**
Città: **Savona (SV)**
CAP: **17100**
Telefono / Fax: **019/8313248 - 019/8313269**
Indirizzo e-mail: **g.orsi@provincia.savona.it**

AFFIDATARI

- affidatari attualmente non individuati in quanto lo saranno a seguito conclusione della procedura di appalto.

RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

I rischi sono correlati in particolar modo alla vicinanza tra il traffico veicolare e gli operatori della Ditta:

- rischio di investimento e/o collisione

investimento e/o collisione investimento e/o collisione investimento e/o collisione con furgoni o macchine operatrici dell'appaltatore. Il rischio è da correlare con la tipologia della strada e la velocità del flusso veicolare.

- rischio nei confronti degli utenti della strada, dovuti alle operazioni di manutenzione, occorre considerare quanto successivamente specificato nelle schede relative alle attrezzature di lavoro soprattutto per quel che riguarda le distanze di sicurezza.

- rischio relativo all'uso di macchinari e/o attrezzature

per trattore con braccio falciante

- ribaltamento del mezzo;

- proiezione di materiale;

- scivolamento e cadute dal posto di lavoro;

- schiacciamenti;

- vibrazione e rumore;

- polveri e contatto con oli minerali e derivati e liquidi per impianti oleodinamici;

- investimenti, urti, colpi, impatti, compressioni;

- incendio durante il rifornimento.

per decespugliatori a motore

- contatto accidentale da parte dell'operatore o di altre persone con l'organo di taglio durante la lavorazione;

- contatto con l'organo di taglio durante il trasporto;

- proiezione di materiali verso l'operatore e l'ambiente;

- azionamento accidentale del dispositivo di comando dell'acceleratore;

- contatto con il tubo di scarico o altre parti surriscaldate;

- incendio durante il rifornimento;

- esposizione a rumore eccessivo e a vibrazioni.

per motosega

- contatto con la catena in movimento;

- rottura della catena;

- contraccolpo per eccesso d'attrito o taglio mal eseguito;

- proiezione di materiali verso l'operatore;

- contatto con il tubo di scarico o altre parti surriscaldate;

- esposizione a rumore eccessivo e a vibrazioni;

- incendio durante il rifornimento;

- disergonomia per posizioni scomode.

per soffiatore

- proiezione di materiali;

- azionamento accidentale del dispositivo di comando dell'acceleratore;

- contatto con parti surriscaldate;

- incendio durante il rifornimento;

- esposizione a rumore eccessivo e a vibrazioni.

rischio scivolamenti o cadute

il rischio si può presentare qualora gli operatori si trovino su superfici aventi forte pendenza o con un piano di calpestio fortemente sconnesso;

- rischio di folgorazione

in caso di vicinanza tra alberature e linee elettriche di bassa, media o alta tensione. Il rischio che si può presentare è quello della folgorazione dell'operatore che esegue lavori di taglio rami per contatto diretto con il cavo (con mezzi, attrezzi, rami o parti del corpo, ecc..) oppure per il mancato rispetto della distanza minima di sicurezza prevista nell' All. IX del D.Lgs. 81/08

VERIFICA ATTIVITA'INTERFERENZIALI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti”.

Analizzate le modalità di esecuzione del servizio nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta, visto la particolare natura delle prestazioni da eseguire e l'attività del presente ente si tiene conto anche delle interferenza con utenti che non hanno rilevanza con l'attività dell'ente. La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI

Fase A: trinciatura erba o rami, con l'utilizzo di apposita macchina trincia erba o rami

INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE
Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di veicoli	I tratti di strada interessati alle operazioni di sfalcio, dovranno essere scrupolosamente segnalati mediante l'installazione dell'appropriata segnaletica prevista dal Codice della Strada e dal regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e in osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (D.M. 10/07/2002). La zona operativa dovrà essere segnalata anche con l'apposizione di cartelli specifici che segnalano il servizio di sfalcio erba. Nelle strade più pericolose e in prossimità di zone con scarsa visibilità un “moviere” dovrà sempre e costantemente vigilare sull'attività dei compagni di lavoro e avvertirli di ogni situazione che possa risultare pericolosa per gli stessi. Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano mezzi nell'area rischio di proiezione sassi.
Presenza contemporanea degli operatori della ditta (che esegue il taglio erba e cespugli infestanti) e di altri operatori provinciali e/o di altre ditte	Si dovrà attuare lo sfalsamento temporale degli interventi: - in caso di presenza di altra ditta o di altri operatori che già stanno operando nello stesso luogo si dovrà rimandare l'intervento ad altro momento. Se ciò non fosse possibile (urgenze), occorre coordinarsi con l'altra ditta concordando le modalità di intervento. In caso di presenza di altra ditta che opera in posizione diversa all'interno della medesima area, occorre effettuare un coordinamento stabilendo le modalità di intervento, per verificare la compatibilità della compresenza e la possibilità di ottenere una assenza di interferenze mediante uno sfalsamento spaziale. In caso di compresenza, va considerata la distanza di sicurezza valutata anche sulla base dell'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, consultando il libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati. In caso non sia possibile la compresenza, attuare lo sfalsamento temporale. Le ditte si dovranno mantenere costantemente informate relativamente alle operazioni da effettuare.
Presenza di operatori della ditta (che esegue il taglio erba cespugli infestanti) e di cittadini.	E' necessaria la presenza di un operatore che garantisca il rispetto della debita distanza di sicurezza dei cittadini dal luogo di svolgimento delle operazioni. La distanza di sicurezza va valutata anche considerando l'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, sulla base di quanto indicato nel libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati. Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano persone nell'area rischio di proiezione sassi.

Fase B: finitura bordi e cigli con l'uso di decespugliatori

INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE
Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di veicoli	I tratti di strada interessati alle operazioni di sfalcio, dovranno essere scrupolosamente segnalati mediante l'installazione dell'appropriata segnaletica prevista dal Codice della Strada e dal regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e in osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (D.M. 10/07/2002). La zona operativa dovrà essere segnalata anche con l'apposizione di cartelli specifici che segnalano il servizio di sfalcio erba. Nelle strade più pericolose e in prossimità di zone con scarsa visibilità un “moviere” dovrà sempre e costantemente vigilare sull'attività dei compagni di lavoro e avvertirli di ogni situazione

	che possa risultare pericolosa per gli stessi. Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano mezzi nell'area rischio di proiezione sassi.
Presenza contemporanea degli operatori della ditta (che esegue il taglio erba e cespugli infestanti) e di altri operatori provinciali e/o di altre ditte	Si dovrà attuare lo sfalsamento temporale degli interventi: - in caso di presenza di altra ditta o di altri operatori che già stanno operando nello stesso luogo si dovrà rimandare l'intervento ad altro momento. Se ciò non fosse possibile (urgenze), occorre coordinarsi con l'altra ditta concordando le modalità di intervento. In caso di presenza di altra ditta che opera in posizione diversa all'interno della medesima area, occorre effettuare un coordinamento stabilendo le modalità di intervento, per verificare la compatibilità della compresenza e la possibilità di ottenere una assenza di interferenze mediante uno sfalsamento spaziale. In caso di compresenza, va considerata la distanza di sicurezza valutata anche sulla base dell'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, consultando il libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati. In caso non sia possibile la compresenza, attuare lo sfalsamento temporale. Le ditte si dovranno mantenere costantemente informate relativamente alle operazioni da effettuare.
Presenza di operatori della ditta (che esegue il taglio erba cespugli infestanti) e di cittadini.	E' necessaria la presenza di un operatore che garantisca il rispetto della debita distanza di sicurezza dei cittadini dal luogo di svolgimento delle operazioni. La distanza di sicurezza va valutata anche considerando l'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, sulla base di quanto indicato nel libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati. Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano persone nell'area rischio di proiezione sassi.

Fase C: raccolta dell'erba e dei rami, con l'uso di attrezzi manuali (soffiatore, scopa, rastrello, ecc..)

INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE
Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di veicoli	I tratti di strada interessati alle operazioni di sfalcio, dovranno essere scrupolosamente segnalati mediante l'installazione dell'appropriata segnaletica prevista dal Codice della Strada e dal regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e in osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (D.M. 10/07/2002). La zona operativa dovrà essere segnalata anche con l'apposizione di cartelli specifici che segnalano il servizio di sfalcio erba. Nelle strade più pericolose e in prossimità di zone con scarsa visibilità un "moviere" dovrà sempre e costantemente vigilare sull'attività dei compagni di lavoro e avvertirli di ogni situazione che possa risultare pericolosa per gli stessi. Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano mezzi nell'area rischio di proiezione sassi.
Presenza contemporanea degli operatori della ditta (che esegue il taglio erba e cespugli infestanti) e di altri operatori provinciali e/o di altre ditte	Si dovrà attuare lo sfalsamento temporale degli interventi: - in caso di presenza di altra ditta o di altri operatori che già stanno operando nello stesso luogo si dovrà rimandare l'intervento ad altro momento. Se ciò non fosse possibile (urgenze), occorre coordinarsi con l'altra ditta concordando le modalità di intervento. In caso di presenza di altra ditta che opera in posizione diversa all'interno della medesima area, occorre effettuare un coordinamento stabilendo le modalità di intervento, per verificare la compatibilità della compresenza e la possibilità di ottenere una assenza di interferenze mediante uno sfalsamento spaziale. In caso di compresenza, va considerata la distanza di sicurezza valutata anche sulla base dell'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, consultando il libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati. In caso non sia possibile la compresenza, attuare lo sfalsamento temporale. Le ditte si dovranno mantenere costantemente informate relativamente alle operazioni da effettuare.
Presenza di operatori della ditta (che esegue il taglio erba cespugli infestanti) e di cittadini.	E' necessaria la presenza di un operatore che garantisca il rispetto della debita distanza di sicurezza dei cittadini dal luogo di svolgimento delle operazioni. La distanza di sicurezza va valutata anche considerando l'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, sulla base di quanto indicato nel libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati. Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano persone nell'area rischio di proiezione sassi.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In merito alla stima dei costi, si ritiene che per una omogenea applicazione della nuova normativa riguardante la stima dei costi, questi devono invece essere individuati e stimati relativamente ai soli costi della sicurezza introdotti dalla tipologia dei lavori in appalto, non comprendendo pertanto quei costi propri dell'appaltatore (quali i costi di carattere generale per la formazione, l'informazione, la sorveglianza sanitaria ecc non specifici per le attività da svolgere).

Pertanto si è andato a valutare quale siano i rischi dovuti a interferenze, né è risultato che l'unico rischio da interferenza emerge nel momento in cui l'autista per svariati motivi debba scendere dall'automezzo.

Ne emerge che i seguenti costi rientrano nel 15% di spese compresi nei singoli costi valutati:

- Area logistica
- Cassetta medica
- Estintori
- DPI adatti al lavoro su strada e alla stagione estiva

Altri costi rientrano nelle lavorazioni o comunque sono contemplati come lavorazione

- Nolo di attrezzature per il rimorchi di automezzi in panne e relativi DPI
- Nolo di attrezzature per il taglio piante e relativi DPI
- Formazione di eventuale cantiere stradale mobile secondo i modi prescritti dal D.M. II e TT. Del 10/07/2002 e secondo quanto stabilito in merito al Codice della Strada

Pertanto la stima dei costi per la sicurezza viene calcolata prendendo a riferimento i costi che si ritengono aggiuntivi quali potranno essere quelli relativi a:

- Procedure esecutive, apprestamenti ed attrezzature
- Tipologia dell'attività da svolgere, tempi e luoghi d'esecuzione delle opere

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, è stato individuato un costo della sicurezza. Di seguito si riporta la tabella complessiva dell'appalto con l'indicazione per ogni lotto del costo della sicurezza:

Lotto	Costo servizio	Costo manodopera	Totale servizio soggetto a ribasso	Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	Importo a base di appalto
1	€ 51.480,00	€ 42.120,00	€ 93.600,00	€ 2.500,00	€ 96.100,00
2	€ 52.305,00	€ 42.795,00	€ 95.100,00	€ 2.640,00	€ 97.740,00
3	€ 55.220,00	€ 45.180,00	€ 100.400,00	€ 3.010,00	€ 103.410,00
4	€ 48.840,00	€ 39.960,00	€ 88.800,00	€ 2.130,00	€ 90.930,00
5	€ 73.370,00	€ 60.030,00	€ 133.400,00	€ 2.940,00	€ 136.340,00
6	€ 59.785,00	€ 48.915,00	€ 108.700,00	€ 2.780,00	€ 111.480,00
Totali	€ 341.000,00	€ 279.000,00	€ 620.000,00	€ 16.000,00	€ 636.000,00

CONCLUSIONI

Entro trenta giorni dalla aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori coinvolti.

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a :

- Trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- In caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA

L'APPALTATORE

.....